

Politica Acquisti Sostenibili

L'impegno di *Pozzoli* verso la responsabilità sociale d'impresa, realizzato tramite i propri packaging per il lusso, la cosmesi, l'intrattenimento e il food, si estende oltre il perimetro delle proprie operazioni dirette sino ad includere l'intera catena di fornitura di materiali e servizi forniti da terzi.

Pozzoli, negli anni, ha sviluppato un approccio responsabile al processo di acquisti in linea con i requisiti della **linea guida ISO 20400:2017 "Sustainable Procurement Guidance"**, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (in particolare gli SDG 5, 8, 12 e 13), oltre che in risposta ai principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dal Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e alla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro.

Pozzoli, nel consolidare il proprio impegno e perseguire i propri **obiettivi di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)** ha messo in atto le seguenti attività:

- Selezione fornitori mediante un processo di valutazione delle prestazioni di sostenibilità anche attraverso l'acquisizione di certificazioni di carattere volontario (es. ISO 14001, EMAS, ISO 45001, SA8000, etc.) e la partecipazione a programmi di sviluppo sostenibile (Es. EcoVadis);
- Richiesta di pieno rispetto dei requisiti etico-sociali minimi a fornitori e subfornitori;
- Promozione della cultura della sostenibilità e accrescimento della consapevolezza dei propri fornitori sui temi RSI;
- Priorità ai fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e che siano rigidamente osservanti della legislazione ambientale e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile;
- Priorità ai fornitori che gestiscano in modo proattivo la diversità e l'inclusione nella propria forza lavoro;
- Priorità all'acquisto di beni e servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, favorendo quelli dotati di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 (es. EPD, EU Ecolabel, Nordic Ecolabel, Blauer Engel, etc.);
- Acquisto di beni a ridotto consumo energetico, ove previsto, dotati di etichetta energetica Energy Star;
- Ove applicabile acquisto di beni che preservino la biodiversità e la conservazione delle specie e, più in generale, degli habitat naturali, obbligatoriamente certificati FSC, PEFC, SFI o similari;
- Acquisto di soli beni che alla fine del loro ciclo di vita, presentino la possibilità di riutilizzo o di un elevato potenziale di riciclaggio e di recupero;
- Acquisto, in presenza di alternative, di prodotti non pericolosi per la salute e l'ambiente, secondo la classificazione CLP (EU n. 1272/2008), e divieto di fornitura di prodotti contenenti SVHC in base ai criteri dell'articolo 57 del REACH (EU n. 1907/2006);
- Acquisto, ove possibile, di prodotti e servizi dal mercato locale al fine di ridurre gli impatti ambientali derivanti dai trasporti.

Pozzoli, si pone come obiettivo, entro il 2030, rispetto all'anno 2024 di:

- erogare 16 ore di formazione su tematiche ambientali e sociali nella catena di Fornitura ad ogni dipendente dell'ufficio acquisti;
- coinvolgere il 100% dei fornitori e subfornitori critici¹ mediante la sottoscrizione del Codice di Condotta dei Fornitori;
- valutare e qualificare il 100% dei fornitori e subfornitori, considerati critici, secondo i principi RSI;
- sottoporre annualmente ad Audit il 25% dei fornitori e subfornitori attivi e considerati critici;
- coinvolgere il 20% dei fornitori e subfornitori critici attraverso attività di formazione su tematiche CSR/Sostenibilità;
- portare al 50% del totale l'approvvigionamento di prodotti e servizi da fornitori locali (< 500Km);
- acquistare il 100% di materiale di origine lignea, come carta, cartone, bancali e simili, certificati FSC o PEFC;
- acquistare il 100% di materie plastiche di origine biologica o biobased;
- ridurre del 30% la produzione di rifiuti pericolosi;
- portare a zero (0) l'acquisto di prodotti chimici pericolosi per la salute o l'ambiente.

Pozzoli, impiegando un **approccio multilivello basato sulla gestione del rischio**, ha elaborato e attuato un processo di acquisti strutturato al fine di valutare e monitorare costantemente i propri fornitori e subfornitori in relazione ai principi di sostenibilità sopra enunciati, anche tramite specifici questionari quali-quantitativi e audit di seconda parte.

A supporto della **procedura di gestione degli acquisti sostenibili**, Pozzoli, per verificare e garantire operativamente il rispetto dei principi e degli obiettivi sopra enunciati, ha anche sviluppato specifici strumenti per valutare e monitorare oggettivamente e periodicamente i propri fornitori e subfornitori.

Pozzoli, condivide con la propria catena di forniture, le proprie Politiche e il Codice di Condotta Fornitori, allo scopo di garantire un approccio comune e condiviso alle tematiche di **Sostenibilità e di Etica lungo tutta la filiera di approvvigionamento**.

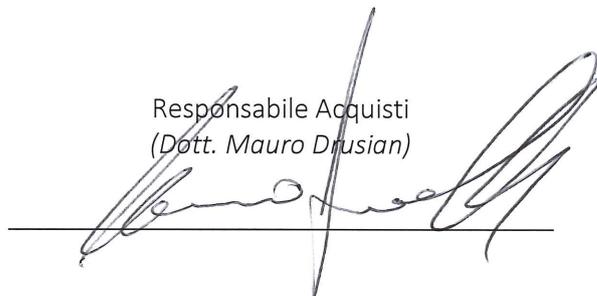
La presente Politica si integra con la Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e la Sicurezza Alimentare.

Inzago (MI), lì 09.05.2025

Amministratore Delegato
(Dott. Eugenio Magna)



Responsabile Acquisti
(Dott. Mauro Drusian)



¹ Per critici si intendono quei fornitori e subfornitori essenziali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa.